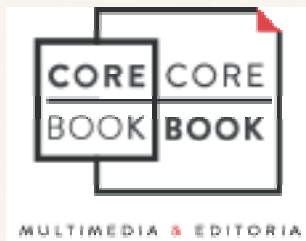


The image shows a stone building with a conical roof in the foreground, partially obscured by a stone wall. In the background, there is a hillside covered in olive trees and a castle tower with a crenellated top. The text "CASTIGLIONE DEL LAGO" is overlaid in the center.

CASTIGLIONE DEL LAGO

a cura di



www.corebook.net

GEOGRAFIA/AMBIENTE

PROVINCIA : Perugia

COMPRESORIO TURISTICO : Trasimeno

SUPERFICIE : 205,54 Km^q

NUMERO ABITANTI : 15.618

FRAZIONI : Casamaggiore, Gioiella, Macchie,
Panicarola, Petignano del Lago, Piana, Isola
Polvese, Porto Pozzuolo, Sanfatucchio, Vaiano,
Villastrada

ABITANTI : Castiglionesi

PATRONO : Santa Maria Maddalena

FESTA PATRONALE : 22 luglio



Situato nella parte nord-occidentale dell'Umbria, Castiglione del Lago è un piccolo centro collocato su un promontorio collinare sulla sponda occidentale del Lago Trasimeno.

Confina con i comuni di Chiusi (SI), Città della Pieve, Cortona (AR), Magione, Montepulciano (SI), Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno.

Nei pressi di Castiglione è possibile ammirare il bosco ripariale di Ferretto, che si estende per oltre 5000 ettari e che è stato dichiarato "sito di interesse comunitario".

Per il notevole patrimonio ambientale, culturale ed artistico, Castiglione del Lago fa parte del club de "I Borghi più Belli d'Italia".

STORIA

Castiglione del Lago è probabilmente di origine etrusca; fra i vari domini a cui fu sottoposto, da ricordare quello della vicina Chiusi da cui prese l'antico nome che conservò per molti secoli: "Castrum Clusii" (castello di Chiusi).

Nel Medioevo il borgo subì imponenti lavori di fortificazione e fu costruito il Castello che

ancora oggi caratterizza fortemente il paese. In realtà il Castello originario fu abbattuto e fatto ricostruire da Federico II di Svevia nel XIII secolo, e fu allora che la nuova fortezza prese il nome di “Castello del Leone” da cui deriva il nome attuale “Castiglione”.

Dopo una parentesi in cui la città fu feudo della famiglia perugina dei Baglioni, nel 1550 papa Giulio II la donò a sua sorella e nel 1563 Ascanio della Corgna, figlio di lei, divenne duca di Castiglione e di Chiusi.

Nel XVII secolo Castiglione del Lago passò fra i possedimenti della Chiesa fino all'Unità d'Italia (1861).

ARTE/CULTURA

Il centro storico è circondato dalle mura medievali con le tre porte: Fiorentina, Senese e Perugina.

Importante esempio di architettura militare umbra del periodo medievale è la **Rocca del Leone**, fortezza costruita per volontà di Federico II di Svevia. La struttura fu edificata intorno al XII secolo e nel 1928 i magistrati

perugini decisero di far costruire una rocca all'interno del castello per aumentarne la sua capacità difensiva.

Ha una struttura pentagonale irregolare, con



cinque torri e il Mastio di forma triangolare alto circa 30 metri. Proprio alla sua forma a cinque punte che ricorda la costellazione del Leone, la fortezza deve il suo nome.

Un altro importante edificio di Castiglione del Lago è il **Palazzo Ducale o Della Corgna** che fu fatto costruire da Ascanio della Corgna nel 1560. Il progetto del palazzo fu di Vignola con cinque torri e il Mastio di forma triangolare alto

circa 30 metri. Proprio alla sua forma a cinque punte che ricorda la costellazione del Leone, la fortezza deve il suo nome.

Un altro importante edificio di Castiglione del Lago è il **Palazzo Ducale o Della Corgna** che fu fatto costruire da Ascanio della Corgna nel 1560. Il progetto del palazzo fu di Vignola o di Galeazzo Alessi, mentre gli interni furono affrescati da Niccolò Circignani, detto "Il Pomarancio", e da Salvio Savini. I dipinti, raffiguranti scene mitologiche e le imprese di Ascanio della Corgna, costituiscono uno dei più pregevoli esempi di pittura manieristica in Umbria.

Una leggenda, nota tra gli abitanti di Castiglione, racconta che ogni mezzanotte del 3 dicembre, anniversario della morte di Ascanio della Corgna, il suo fantasma si aggiri all'interno del palazzo.

Altri edifici di pregio sono:

- *Chiesa di Santa Maria Maddalena*
- *Chiesa di San Domenico di Guzman*

Nelle colline circostanti Castiglione del Lago, sorgono numerosi insediamenti di origine

etrusca, quali Gioiella, Vaiano e Pozzuolo.

Al comune di Castiglione del Lago appartiene l'Isola Polvese, la più grande del Lago Trasimeno, oasi protetta e parco didattico-ambientale, di grande interesse naturalistico.

Castiglione del Lago è sede dell'Associazione **ARBIT**, nata per il recupero e la salvaguardia delle barche tradizionali utilizzate per la pesca sul Trasimeno. L'ARBIT, Associazione Recupero Barche Interne Tradizionali, è un'associazione artistico-culturale no profit, che si propone di promuovere, sostenere ed incrementare le barche tipiche del Trasimeno.

Castiglione è anche sede del **Crossodromo del Moto Club Trasimeno**, più volte sede del Gran Premio d'Italia di motocross, e dell'**ex Aeroporto Eleuteri**, oggi sede di due importanti manifestazioni annuali: *Meeting di Primavera* (Raduno di velivoli ultraleggeri) e *Coloriamo i Cieli* (Festa internazionale di aquiloni).

CHIESA SANTA MARIA MADDALENA



Realizzata su progetto dell'architetto Giovanni Caproni, conserva al suo interno una **Madonna del Latte** di scuola senese del '300, decorazioni di Mariano Piervittori, e una tavola **Madonna col Bambino e Ss. Antonio Abate e Maddalena di Eusebio** da San Giorgio.

CHIESA SAN DOMENICO DI GUZMAN



La chiesa, di epoca barocca, fu costruita per volontà di Fulvio della Corgna e contiene un ambulacro adibito a sepoltura di alcuni membri della famiglia della Corgna. Pregevole il suo settecentesco soffitto ligneo a cassettoni.

EVENTI/ATTUALITÀ

PRODOTTO TIPICO

La fagiolina del lago: fagiolo di piccole dimensioni dal sapore delicato ed estremamente digeribile. La fagiolina del lago è oggi presidio **Slow Food**.

PIATTO TIPICO

- **Regina in porchetta:** carpa di grandi dimensioni cotta al forno, insaporita con finocchio, aglio, pepe e sale.
- **Pici co' la nana:** pasta fatta in casa con acqua e farina e condita con sugo di anatra e parmigiano.

MANIFESTAZIONI

- **Sagra del Tulipano** (aprile)
- **Coloriamo i cieli** (25 aprile-I maggio)
- **Trasimeno Blues** (luglio)
- **Rassegna Internazionale del Folklore** (luglio - agosto)
- **Recita in Onore di Ascanio** - Palazzo della Corgna (agosto)

Panicarola

La frazione di Panicarola si trova a sud di Castiglione, in una zona pianeggiante, poco distante dalla riva del Lago Trasimeno.

Le prime testimonianze della pre-senza dell'uomo in questa zona risalgono all'Età del Ferro, infatti in località Carraia è stata rinvenuta una necropoli risalente a quel periodo.

DA VISITARE

SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA CARRAIA

Edificato nel 1686, la sua cupola fu completata nel 1857 da Giovanni Caproni. Il suo interno a croce greca, contiene l'altare maggiore intagliato e dorato che incornicia l'immagine "miracolosa" della Madonna del tardo '500.

La devozione alla Madonna della Carraia, trae le sue origini da una leggenda che narra la mutilazione di un dipinto della Madonna posto su un'edicola, da parte di un giocatore di bocce furibondo per la sua sfortuna. Secondo la tradizione popolare l'immagine della Madonna, in seguito alla profanazione, iniziò a piangere.

SANTUARIO DELLA MADONNA DEL BUSO

Edificato agli inizi del 1900, presenta un'unica navata e un campanile a pianta quadrata. L'origine del nome è dovuto ai "bussi" emessi dai pescatori durante la pesca notturna. Ogni anno a Panicarola si svolge la festa della Madonna del Busso.

Importante attività artigianale di Panicarola è il restauro dei mobili antichi.

